

RELAZIONE INTERMEDIA (documento interno)

a cura di Chiara Pignaris, Responsabile del Dibattito Pubblico

PREMESSA

Lunedì 6 febbraio 2017, presso la Porta del Parco - Centro Congressi del Comune di Gavorrano (GR), ha preso il via il Dibattito Pubblico ai sensi della Legge Regionale 46/2013 (legge sulla partecipazione) promosso dal Comune di Gavorrano e dalla Huntsman P&A Italy Srl con il sostegno dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione della Toscana, che ne coordina lo svolgimento insieme alla sottoscritta.

Si tratta della seconda esperienza di Dibattito Pubblico in Toscana, dopo quella svolta nel 2016 per l'ampliamento del Porto di Livorno, e l'interesse per questo strumento di partecipazione pubblica è alto, poiché di recente è stato introdotto anche a livello nazionale nell'Art. 22 del nuovo Codice degli Appalti.

Il tema che in questo caso si vuole affrontare, attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione in un percorso di incontri pubblici con esperti che si svolgeranno tra aprile e giugno, è la questione relativa all'utilizzo dei gessi (risultato della produzione industriale della Huntsman P&A Italy Srl, unico produttore italiano di biossido di titanio) come materiale da adoperare nel ripristino ambientale dei siti di attività estrattive da impiegare, nel caso, in alcune cave presenti nel territorio di Gavorrano, con tutte le implicazioni connesse a questa eventualità.

Data la complessità dell'argomento, che si ricollega ad una serie di accordi sottoscritti dai primi anni '90 ad oggi sotto la regia regionale da diversi enti e categorie sindacali, l'Autorità e la sottoscritta hanno ritenuto indispensabile costituire un "Tavolo di monitoraggio" di soggetti istituzionali a diverso titolo competenti nei temi del DP, da consultare nei momenti "chiave".

ATTIVITÀ SVOLTE

La legge regionale prevede che il DP sia preceduto da una fase preparatoria istruttoria, in cui l'Autorità o il Responsabile raccolgono informazioni sulle problematiche in questione, svolgendo anche alcune attività necessarie a comprendere come è percepito il tema da parte dei diversi attori. Parallelamente i promotori del dibattito elaborano un Dossier informativo redatto in stile divulgativo, contenente le informazioni indispensabili a far comprendere anche ai cittadini meno esperti gli argomenti in discussione. Entrambe le attività hanno visto il supporto tecnico di MHC-Progetto Territorio, incaricata del servizio di organizzazione e comunicazione del DP.

Le attività della prima fase sono iniziate a febbraio 2017 e sono ormai vicine alla conclusione. Hanno visto una serie di interviste e focus group con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte e con alcuni rappresentanti di associazioni e realtà economiche del territorio dei quattro comuni. Gli attori locali da intervistare sono stati individuati sulla base di criteri che assicurano una rappresentanza di diversi punti di vista, ruoli, età, genere e distribuzione geografica.

La prima fase ha visto anche la messa a punto del piano e degli strumenti di comunicazione del DP: punti informativi, sito internet www.comunita-in-dibattito, pagina Facebook, profilo Twitter, info-mail e numero telefonico dedicato, manifesti, locandine, totem, volantini (v. presentazione allegata).

SOGGETTI INTERVISTATI:

1. Elisabetta Iacomelli (Sindaco di Gavorrano)
2. Francesco Pacini (AD Huntsman-ex Tioxide)
3. Francesco Limatola (Sindaco di Roccastrada)
4. Marcello Stella (Sindaco di Scarlino)
5. Andrea Benini (Sindaco di Follonica)
6. Lidia Bai (Presidente Parco Nazionale delle Colline Metallifere)
7. Enrico Becattini (Direttore del settore Pianificazione e controlli in materia di Cave RT)
8. Andrea Rafanelli (Responsabile Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti ed Energetiche RT)
9. Francesca De Santis (Garante Comunicazione Regione Toscana)
10. Roberto Palmieri (ARPAT Toscana)
11. Massimo Padellini (Comune di Gavorrano)
12. Clementina Piluso e Edoardo Bertocci (Sos La Piana del Casone)
13. Leo Barbi (ANPI)
14. Moreno Bellettini (Insieme per Roccastrada)
15. Laura Conte (Associazione Consumatori Utenti sezione Grosseto)
16. Maurizio Bizzarri (Nuova Solmine)
17. Marco Stefanini (Associazione ambientalista La Duna)
18. Claudio Galdi (Pro Loco Gavorrano)
19. Consolata Paracchi (Agriturismo)
20. Roberto Barocci (Forum Ambientalista Grosseto)
21. Alessio Cappellini (Huntsman-ex Tioxide)
22. Marco Porciani (Coop. Nuova Maremma)
23. Antonino Vella (ha chiesto appuntamento alla Responsabile)
24. Maurizio Spagnesi (ASL Grosseto)
25. Incontro con la Giunta e alcuni consiglieri di Gavorrano
26. Incontro con i Sindacati (circa 20 rappresentanti di varie sigle)

INCONTRI PROGRAMMATI:

27. Incontro presso l'Auser per i cittadini che non usano internet
28. Incontro con l'Istituto geominerario di Massa Marittima

INCONTRI IN ATTESA DI RISPOSTA:

29. Federica Fratoni (Assessore Ambiente Regione Toscana)
30. Marcello Mossa Verre (Direttore Generale Arpat)

ESITI DELLE INTERVISTE AGLI ATTORI LOCALI

Le interviste svolte finora agli attori locali hanno fatto emergere che esiste un grande desiderio di conoscere meglio l'argomento della discussione, in particolare le caratteristiche fisico chimiche dei gessi e il loro comportamento nelle diverse condizioni ambientali. Si vorrebbe anche comprendere come è stata fatta la caratterizzazione del materiale e in base a quali criteri viene assegnata la classificazione, questione che suscita dubbi e perplessità (anche la normativa è complessa).

Altro argomento sollevato spesso durante le interviste è il ripristino della ex cava in località Poggio Speranzona a Montioni. In questo caso si vorrebbe comprendere meglio come è avvenuto il ripristino con l'uso dei gessi: se sono stati riscontrati problemi, fatti controlli accurati, se le prescrizioni previste sono state rispettate.

Riguardo alle cave esistenti nel territorio di Gavorrano, sono emerse preoccupazioni sul possibile utilizzo dei gessi nel ripristino ambientale delle cave della Bartolina e della Vallina, soprattutto per quando riguarda la protezione della falda (e i possibili impatti sul Torrente Bruna nel caso della Bartolina) e il trasporto dei materiali.

ARGOMENTI DEGLI INCONTRI

Dalle interviste emerge che, prima ancora di parlare di possibili localizzazioni, si vorrebbe capire bene nei dettagli con quale tipo di materiale abbiamo a che fare, in modo da poter comprendere se l'uso dei gessi potrebbe produrre eventuali impatti negativi sulle matrici ambientali. Sono avanzate domande riguardo all'accuratezza delle analisi e dei controlli, e più volte è stato espresso il desiderio che siano coinvolti negli incontri del DP anche esperti terzi, che non siano legati gli interessi del territorio o alle politiche regionali. Per fugare ogni dubbio, si suggerisce di dedicare il primo incontro del DP interamente a questo tema, invitando diversi esperti non solo della Huntsman.

Per quanto riguarda invece le ipotesi localizzative, bisogna chiarire bene ai cittadini dei diversi Comuni che non è stata ancora presa nessuna scelta e che non esiste nessun progetto.

Il problema che le cave presenti nel territorio di Gavorrano sono ancora attive, ed inoltre sono proprietà di privati che non figurano tra i promotori nel DP, era già stato posto durante la prima riunione del Tavolo di monitoraggio, svolta in coda al seminario di lancio del 6 febbraio. Appare comunque evidente che il tema del possibile ripristino delle due cave mediante i gessi dovrà essere affrontato, poiché è presente fin dall'inizio nel titolo stesso del DP. Su questo tema la discussione rischia però di essere poco argomentata: non essendo stato ancora redatto alcuno studio di fattibilità per le due ipotesi localizzative, appare difficile poter approfondire le questioni in modo scientifico, come appare arduo chiedere il parere di esperti esterni senza poter fornir loro elementi conoscitivi derivanti da studi ed analisi.

In conclusione, gli argomenti degli incontri della Fase di svolgimento potrebbero essere:

GIOVEDÌ 27 APRILE: CONOSCIAMO MEGLIO I GESSI

- **Il processo di produzione del biossido di titanio:** quale tipo di processo è stato scelto e perché; cosa "entra" e cosa "esce" dall'impianto; eventuali miglioramenti/innovazioni, quali misure sono state adottate per ridurre il volume dei gessi.
- **Caratteristiche fisico-chimiche dei gessi:** come sono classificati e quali sono i possibili rischi.
- **Cosa dice la legge:** cosa sono i rifiuti speciali non pericolosi e cosa dice il "collegato ambientale".
- **Considerazioni sul ciclo produttivo** all'Environmental impact assessment by Life Cycle Assessment (LCA) methodology e all'economia circolare.

MARTEDÌ 23 MAGGIO: COME SI RIPRISTINA UNA CAVA CON L'USO DEI GESSI

- **Quali sono le regole in materia di cave:** procedure e tipologie di ripristino.
- **L'esempio di un'ex cava ripristinata con i gessi:** Poggio Speranzona a Montioni (com'era e com'è oggi, quali risultati e quali problemi in 18 anni di ripristino).
- **Vantaggi e limiti dei ripristini con i gessi:**
 - Il punto di vista di un geotecnico
 - Il punto di vista di un geochimico
 - Il punto di vista di un paesaggista

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO: QUALI CRITERI PER ORIENTARE LA SCELTA DEL SITO

- **Il contesto territoriale e normativo** regionale e provinciale (brevi cenni d'inquadramento).
- **Le cave esistenti nel territorio Gavorrano** (quali siti potrebbero essere considerati).
- **Considerazioni sulle diverse ipotesi localizzative** (qualora fossero compatibili con i gessi):
 - Il punto di vista geotecnico
 - Il punto di vista idrogeologico
 - Il punto di vista trasportistico
 - Il punto di vista economico

GLI ESPERTI

Gli esperti in questo dibattito sono fondamentali e indispensabili perché, non essendoci un progetto, rischiano di mancare elementi concreti su cui discutere. Nel tavolo di monitoraggio del DP sono stati coinvolti alcuni dipartimenti regionali che potrebbero portare specifici contributi riguardo le materie in discussione ma, se per in tema di cave è possibile ipotizzare un intervento in pubblico di un tecnico regionale, per le bonifiche e rifiuti o per Arpat e ASL questo non è opportuno dato che i medesimi uffici avranno un ruolo nel procedimento autorizzativo.

Serve quindi individuare, per ogni incontro, almeno 2-3 esperti "super partes" delle diverse materie a cui chiedere di studiare la materia (normativa vigente, documenti tecnici, risultati di analisi e controlli, ecc.) e preparare dei contributi per inquadrare gli argomenti in modo comprensibile ai cittadini, anche con l'uso di schemi e slide appositamente realizzate. Gli esperti dovranno rimanere a disposizione dei cittadini per tutta la durata degli incontri (circa 4 ore), per ampliare la visione durante il confronto o per aiutare a risolvere eventuali dubbi emersi durante le discussioni. È importante, inoltre, che le persone scelte non abbiano solo competenze tecniche ma anche capacità di dialogo con i cittadini e disponibilità a farlo.

Nell'allegato B) si riportano gli argomenti degli incontri e gli esperti che potrebbero essere adatti; i nominativi sono stati individuati dalla sottoscritta a seguito di una serie di interviste con i promotori del DP e con i membri del Tavolo di monitoraggio.

Anche alcuni dei soggetti intervistati da MHC hanno espresso suggerimenti riguardo a possibili esperti da coinvolgere, quindi si chiede all'Autorità un parere riguardo all'opportunità di prevedere un eventuale "contro-expertise".

VISITA ALLA CAVA DI MONTIONI

Si ipotizza di integrare gli appuntamenti del DP con una visita (ideale il sabato pomeriggio) all'ex cava di Poggio Speranzona a Montioni, nella quale è in corso da 18 anni un ripristino ambientale e morfologico ormai vicino al completamento. Il programma della giornata potrebbe prevedere la partenza per Montioni alle 14.30, in pullman appositamente noleggiato, dal piazzale della Porta del Parco di Gavorrano - Centro Congressi; la visita a gruppi alla sistemazione effettuata con i gessi; la spiegazione da parte dei tecnici di Hunstman e delle Bandite di Scarlino di come è avvenuto il ripristino dell'ex cava. La visita potrebbe quindi proseguire con un sopralluogo alle due cave esistenti nel Comune di Gavorrano (viste solo da fuori in quanto di proprietà privata) e con il ritorno alle 19.00 alla Porta del Parco per un aperitivo finale.

Alla visita alle cave saranno inviati anche i sindaci di Gavorrano, Scarlino, Follonica e Roccastrada.

VALUTAZIONE DEL DIBATTITO

La legge regionale prevede che il Dibattito Pubblico sia "ufficialmente chiuso" da una conferenza stampa a cui deve partecipare l'Autorità regionale. Dato che nel piano operativo era previsto anche di coinvolgere alcuni esperti nazionali in un **Seminario di valutazione del DP**, come avvenuto per Livorno, si propone di fissare come possibile data per entrambe gli appuntamenti:

- **giovedì 29 giugno**, ultimo giorno utile per chiudere il DP entro i tempi previsti dalla proroga accordata.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della relazione gli allegati:

- A) **Piano dettagliato della organizzazione e della comunicazione** (già illustrato all'APP durante la seconda riunione del Comitato di coordinamento svolta il 10 marzo 2017 e aggiornato a seguito delle osservazioni raccolte).
- B) **Argomenti degli incontri ed esperti** (proposti per approvazione dell'APP ma non ancora contattati dalla sottoscritta).
- C) **Proposta per i compensi degli esperti** (il criterio con cui sono calcolati i rimborsi è stato di prevedere compensi proporzionali all'impegno richiesto per lo studio dei materiali tecnici e la preparazione del contributo e alla distanza da Gavorrano).

Firenze 10 Aprile 2017

La Responsabile del Dibattito Pubblico

Chiara Luisa Pignaris